

ultime l'Unità notizie

L'arrivo di Krusciov a Marsiglia

La piaga del razzismo

Ripresa del KKK negli Stati Uniti

Le « croci di fuoco » innalzate in Florida, Alabama, Georgia e Carolina del Sud

WASHINGTON, 27. — Oggi sono stati resi noti i nomi dei due ebrei morti da giovane criminale a fuocile. Essi sono Allen Cohen e Alvin Low e hanno riportato gravi ferite alla schiena. Hanno dichiarato che erano usciti dal tempio subito dopo la deflagrazione insieme alle 200 persone circa che si trovavano nella Sinagoga...

4 morti e tre dispersi nell'esplosione della petroliera in Venezuela

CARACAS, 27. — Le vittime della grave sciagura causata dall'esplosione e dall'incendio della petroliera « Mobil Astra », di 17.598 tonnellate a La Cruz, sono salite ora a 4 morti, 3 dispersi ed un numero imprecisato di feriti.

Contro il razzismo nel Sudafrica

Manifestazione a Londra



LONDRA. — Una gigantesca dimostrazione, indetta dal Partito laburista, alla quale hanno partecipato circa diecimila persone, si è svolta ieri sera a Trafalgar Square davanti alla sede dell'Alto commissario sudafricano a Londra per protestare contro le persecuzioni razziali nel Sudafrica. Un degli oratori, il deputato laburista Anthony Greenwood, ha detto fra l'altro: « Non comprenderò i prodotti sudafricani fino a quando i bianchi e gli arancini del Sudafrica seguiranno ad essere fertilizzati dal sangue degli africani ».

L'uccide nella foresta di Fontainebleau e ne bruciò il cadavere

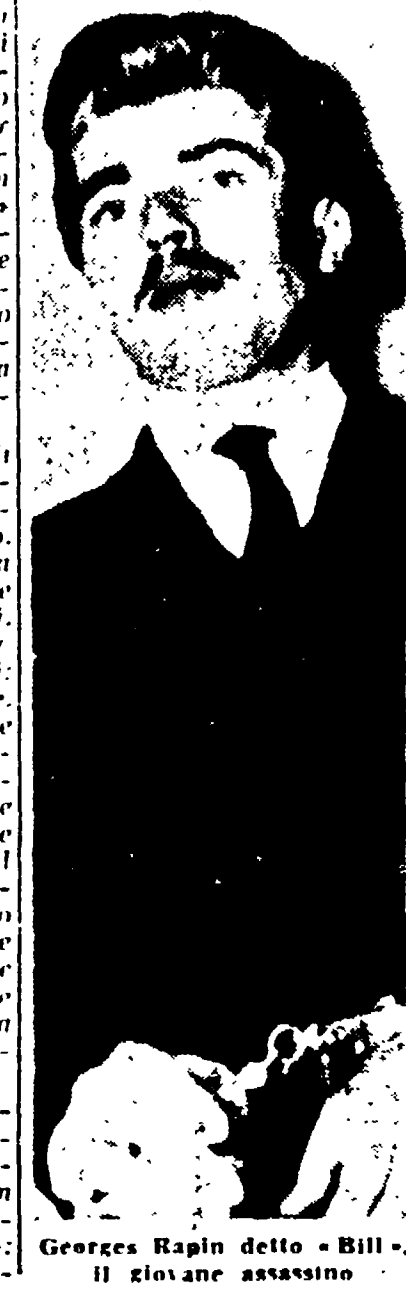
Comincia oggi a Parigi il processo di « Monsieur Bill » l'uccisore di Dominique

Figlio unico di una ricca famiglia parigina voleva diventare un « caïd » di Pigalle. Uccise anche un benzinario per capriccio - La ragazza intendeva abbandonare la vita

PARIGI, 27. — Si apre domani davanti alla Corte di assise della Senna il processo di Georges Rapin, detto « monsieur Bill », accusato di aver ucciso un « benzinario » ed una giovane mondana, Dominique Thirel.

Il primo delitto, inspiegabile, fu perpetrato senza motivo, come per suicidio, su una giovane (Rapin ha 24 anni). Dopo aver ammesso una dozzina di delitti, egli ha negato più tardi tutto e si presenta davanti ai giudici proclamando la propria innocenza. Ma ci sono dei fatti precisi, delle testimonianze, delle prove che la difesa potrà esser difficilmente respingere.

Figlio unico, ucciso dalla madre che, avendo perduto un primo bambino in tenera età, lo circondava di premure, il piccolo Georges si servì spesso del suo ascendente per non andare a scuola, emulando immaginarie amicizie o piccole malizie. Quando il ragazzo aveva 15 anni, un medico, risentendo, parlò di « squilibrio mentale » e di incapacità a proseguire gli studi.



Georges Rapin detto « Bill », il giovane assassino.

Riuscito convegno a Teramo per l'istituzione della Regione

Vi hanno partecipato esponenti del PRI, dei radicali, del PSI, dell'UIL, della CGIL e dell'ANPI - Un telegramma al Capo dello Stato

(Dal nostro corrispondente)

TERAMO, 27. — Convegno provinciale tenuto in un'aula della Regione abruzzese saluta supremo custode Costituzione repubblicana e auspica realizzazione Ente Regione strumento necessario per assicurare libertà locali e avviare a soluzione indissolubili problemi economico regionali. Questo convegno è stato indirizzato al Capo dello Stato dai partecipanti al ristrettissimo convegno per l'istituzione della Regione, che ha avuto luogo questa mattina al ridotto del cinema Apollo.

ha parlato a nome dei radicali, il segretario della Camera dei provinciali del PRI Bagalini, del PSI Della Croce del PCI Di Giovanni, il presidente dell'ANPI Ammannarola, il senatore Leo Leone, i repubblicani Ceroni e Cozzi ed il socialista democratico avvocato Marcelini che nel rapporto al convegno adesione personale ha pubblicamente espresso la mancata partecipazione dei suoi compagni di partito.

Resiste ancora la diga di Oros

100 milioni di m³ d'acqua si sono ora riversati dalla breccia di 150 metri

RIO DE JANEIRO, 27. — Secondo le ultime notizie la diga di Oros, nel Brasile settentrionale, resiste ancora. Tuttavia, alle 21 (ora locale) il volume delle acque che precipita dalla breccia di 150 metri aperti nei giorni scorsi, viene valutato a circa 100 milioni di metri cubi. Fortunatamente non si segnalano vittime e sembra che la monizione non sia grave come si era temuto, anche se ogni pericolo non può dirsi scongiurato.

Nei pressi di Trieste Un aereo si schianta su un costone roccioso

Un altro velivolo precipita all'aeroporto di Ghedi

TRIESTE, 27. — Un aereo da turismo biposto è andato a sbattere contro il costone roccioso che si eleva dalla riva verso il Carso triestino, nei pressi di Aurisina. I due piloti che erano a bordo sono rimasti uccisi sul colpo.

Lo Stato sovietico cede ai sindacati le attrezzature dei luoghi di cura

MOSCA, 27. — La TASS ha reso noto che esse di riposo, cliniche, ospedali, collegi e alberghi diverranno proprietà dei sindacati. Un decreto emesso dal Comitato centrale del partito comunista sovietico e dal governo ordina il libero trasferimento di tutte queste proprietà finora tenute dai ministeri della sanità di 15 Repubbliche sovietiche.

Cinque operai condannati in Portogallo

LISBONA, 27. — Il tribunale fascista di Lisbona ha condannato oggi « per attività politiche sovversive » 5 operai dell'industria del sughero a pene da 15 a 27 mesi di carcere.

Un aereo si schianta su un costone roccioso

Un altro velivolo precipita all'aeroporto di Ghedi

TRIESTE, 27. — Un aereo da turismo biposto è andato a sbattere contro il costone roccioso che si eleva dalla riva verso il Carso triestino, nei pressi di Aurisina. I due piloti che erano a bordo sono rimasti uccisi sul colpo.

Cinque operai condannati in Portogallo

LISBONA, 27. — Il tribunale fascista di Lisbona ha condannato oggi « per attività politiche sovversive » 5 operai dell'industria del sughero a pene da 15 a 27 mesi di carcere.

nuoto a risuonare per ore lungo le vie della città. I francesi vogliono la pace più di tutti perché non l'hanno mai avuta e agli occhi loro questa speranza ha oggi il volto di Krusciov: anche agli occhi di quanti non amano il volto dell'Unione Sovietica.



ARLES. — Krusciov riceve l'omaggio floreale di una ragazza vestita col costume locale. Al centro la signora Krusciova.

Il viaggio da Pau ad Arles

(Continuazione dalla 1. pagina)

Ma Lamour è, senza dubbio, anche uno che conosce seriamente i problemi della compagnia e per di più, è ferreo in proberbi contadini. Ha detto a Krusciov: « Abbiamo molto da imparare e possiamo anche scambiare le nostre esperienze. So che vi piacciono i proverbi. Ce n'è uno francese che dice: "Spesso abbiamo bisogno di qualcuno più piccolo di noi" ».

Il dialogo è poi proseguito su un argomento di attualità cinematografica: il film che è stato tratto dalle imprese della quadriglia « Normandie-Niemen », un'opera di coproduzione franco-sovietica che viene proiettata in questi giorni tanto in Francia quanto nell'Unione Sovietica. Krusciov ha detto di aver visto questo film prima di partire per la Francia.

Ma il generale vede evidentemente le cose da un punto di vista personale e umano: « A me il film non piace completamente », ha detto, e si è messo a spiegare il perché. Krusciov lo ha interrotto: « Capita spesso che coloro i quali hanno un motivo particolare di interesse per un film non lo trovino del tutto soddisfacente. In effetti, il "Normandie-Niemen" non è soltanto una riproposizione fedele dei combattimenti: si è voluto fare anche un film d'arte ».

Poi, proseguendo nella discussione, Krusciov ha soggiunto: « E' capitato anche a me un po' la stessa cosa. Ho visto un film che si intitola "Battaglia a Stalingrado". Io ho partecipato a questa battaglia e anche io ho trovato quel film non del tutto soddisfacente. La conversazione con il generale Delfino avrà forse un seguito perché, prima di allontanarsi, Krusciov ha detto al patriota: « Sarei felice di ritrovarmi domani a Marsiglia ».

La netta presidenziale si è quindi diretta, ad andata sostenuta, attraverso la piana del Caru verso il dipartimento di Gard, dove era prevista una visita a un moderno centro di irrigazione e di sistemazione agraria. I giornalisti non sono stati degnati di una parola anche se si è arrivati a un punto dove si è visto un campo di grano che si estendeva fino all'orizzonte.

Un incidente fra due aerei da turismo verificatosi oggi all'aeroporto di Ghedi, ha provocato la morte di due persone: il pilota Franco Fezzardi di 36 anni e il passeggero Natale Tomasi di 28, entrambi da Guaduzolo (Mantova).

BRESCIA, 27. — Un incidente fra due aerei da turismo verificatosi oggi all'aeroporto di Ghedi, ha provocato la morte di due persone: il pilota Franco Fezzardi di 36 anni e il passeggero Natale Tomasi di 28, entrambi da Guaduzolo (Mantova).

Stabilimento fotografico G.A.T.E. Via del Taurini n. 10 - Roma